

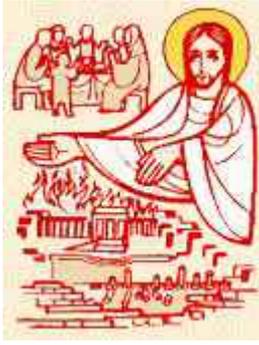
Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 17 Novembre 2019

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (anno C)

Vangelo (Lc. 21, 5-19): Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e



segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore

PAPA FRANCESCO - ANGELUS

Piazza San Pietro - Domenica, 13 Novembre 2016

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

L'odierno brano evangelico (Lc 21,5-19) contiene la prima parte del discorso di Gesù sugli ultimi tempi, nella redazione di san Luca. Gesù lo pronuncia mentre si trova di fronte al tempio di Gerusalemme, e prende spunto dalle espressioni di ammirazione della gente per la bellezza del santuario e delle sue decorazioni (cfr v. 5). Allora Gesù dice: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta» (v. 6). Possiamo immaginare l'effetto di queste parole sui discepoli di Gesù! Lui però non vuole offendere il tempio, ma far capire, a loro e anche a noi oggi, che le costruzioni umane, anche le più sacre, sono passeggere e non bisogna riporre in esse la nostra sicurezza. Quante presunte certezze nella nostra vita pensavamo fossero definitive e poi si sono rivelate effimere! D'altra parte, quanti problemi ci sembravano senza uscita e poi sono stati superati!

Gesù sa che c'è sempre chi specula sul bisogno umano di sicurezze. Perciò dice: «Badate di non lasciarvi ingannare» (v. 8), e mette in guardia dai tanti falsi messia che si sarebbero presentati (v. 9). Anche oggi ce ne sono! E aggiunge di non farsi terrorizzare e disorientare da guerre,

rivoluzioni e calamità, perché anch'esse fanno parte della realtà di questo mondo (cfr vv. 10-11). La storia della Chiesa è ricca di esempi di persone che hanno sostenuto tribolazioni e sofferenze terribili con serenità, perché avevano la consapevolezza di essere saldamente nelle mani di Dio. Egli è un Padre fedele, è un Padre premuroso, che non abbandona i suoi figli. Dio non ci abbandona mai! Questa certezza dobbiamo averla nel cuore: Dio non ci abbandona mai!

Rimanere saldi nel Signore, in questa certezza che Egli non ci abbandona, camminare nella speranza, lavorare per costruire un mondo migliore, nonostante le difficoltà e gli avvenimenti tristi che segnano l'esistenza personale e collettiva, è ciò che veramente conta; è quanto la comunità cristiana è chiamata a fare per andare incontro al "giorno del Signore". Proprio in questa prospettiva vogliamo collocare l'impegno che scaturisce da questi mesi in cui abbiamo vissuto con fede il Giubileo Straordinario della Misericordia, che oggi si conclude nelle Diocesi di tutto il mondo con la chiusura delle Porte Sante nelle chiese cattedrali. L'Anno Santo ci ha sollecitati, da una parte, a tenere fisso lo sguardo verso il compimento del Regno di Dio e, dall'altra, a costruire il futuro su questa terra,

lavorando per evangelizzare il presente, così da farne un tempo di salvezza per tutti.

Gesù nel Vangelo ci esorta a tenere ben salda nella mente e nel cuore la certezza che Dio conduce la nostra storia e conosce il fine ultimo delle cose e degli eventi. Sotto lo sguardo misericordioso del Signore si dipana la storia nel suo fluire incerto e nel suo intreccio di bene e di male. Ma

tutto quello che succede è conservato in Lui; la nostra vita non si può perdere perché è nelle sue mani. Preghiamo la Vergine Maria, perché ci aiuti, attraverso le vicende liete e tristi di questo mondo, a mantenere salda la speranza dell'eternità e del Regno di Dio. Preghiamo la Vergine Maria, perché ci aiuti a capire in profondità questa verità: Dio mai abbandona i suoi figli!

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

3a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI: Domenica 17 novembre 2019, dal titolo «La speranza dei poveri non sarà mai delusa» (Sal 9,19).

Due i momenti di preparazione:

! Saranno proposti gesti di solidarietà (come la raccolta di generi alimentari e non, in ceste predisposte nelle chiese).

ORDINAZIONE DIACONALE DI THIERRY BARONCINI (PARROCCHIA DI BOSCHETTO).

Domenica 24 novembre in Cattedrale a Cesena, alle ore 18, **Thierry Baroncini** (della parrocchia di Boschetto) sarà ordinato **diacono permanente** dal Vescovo Douglas Regattieri. Nella stessa celebrazione verranno ordinati diaconi (in vista del sacerdozio) Gianni Cappelli e Fabio Pagliarani di Sant'Angelo. Dopo la Messa in Duomo, seguirà la festa presso la parrocchia di Sant'Angelo.

IN PREPARAZIONE ALL'ORDINAZIONE: venerdì 22 novembre, a Boschetto, alle ore 20,30 S. Messa a cui seguirà la testimonianza di un diacono. Si pregherà in particolare per l'ordinazione diaconale di Thierry.

GIORNATA DEL SEMINARIO

Domenica 24 novembre in tutte le parrocchie della nostra diocesi si celebra la **Giornata del Seminario**, occasione di riflessione, di preghiera e di carità per le vocazioni sacerdotali e per il nostro Seminario. Come di consueto, sarà possibile iscrivere i propri defunti alla S.Messa di suffragio che ogni giorno dell'anno viene celebrata in Seminario.

CORSO A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri): lunedì 18 novembre, alle ore 20,45, presso la Sala Convegni dell'Ospedale Marconi di Cesenatico, inizierà il corso per volontari ospedalieri, organizzato dall'AVO. Il corso prepara i volontari, chiamati poi a dedicare un'ora e mezza di tempo ogni settimana per far visita ai pazienti ricoverati in ospedale per un saluto, un po' di compagnia o una parola di conforto: un aiuto estremamente importante. Per informazioni sul corso: **Marco** (3331395626).

XXIII GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE: sabato 30 novembre 2019.

Con il Messaggio per la III Giornata mondiale dei poveri, Papa Francesco ci aiuta ricordandoci che *"I poveri acquistano speranza vera quando riconoscono nel nostro sacrificio un atto di amore gratuito [...] Certo, i poveri si avvicinano a noi anche perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo. I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risolti, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente. [...] Per un giorno lasciamo in disparte le statistiche; i poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti. I poveri sono persone a cui andare incontro"*.

Anche quest'anno proponiamo a tutti di partecipare alla Colletta Alimentare, gesto semplice di straordinaria solidarietà e carità. Anche a Cesenatico ci sono supermercati che aderiscono alla Colletta (le due Conad, la Coop e il Famila). **Chi desidera partecipare come volontario chiami Marzia (3207478284).**

PREGHIERA DEL MATTINO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA "SAFFI"

Ogni mattina (dal lunedì al venerdì), dalle 8,20 alle 8,25, presso la chiesa dei Frati si terrà un breve momento di preghiera aperto ai bambini che frequentano la scuola Saffi e alle loro famiglie.

SERVIZIO INFERMIERISTICO "SALUTE IN GOCCE" – Riprende, presso l'ingresso del teatro della parrocchia S. Giacomo Ap., il servizio infermieristico, promosso ed organizzato dal "Gruppo Missionario S. Giacomo". Personale infermieristico competente eseguirà prestazioni quali: iniezioni, misurazione della pressione arteriosa, controllo colesterolo, controllo glicemia.

Il servizio sarà attivo ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8 alle ore 9.30.

AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

www.parrocchiasangiacomocesenatico.it

www.facebook.com/sangiacomop

ORARIO delle SS MESSE

San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-18.00

Prefestiva: sabato ore 18.00

Feriale: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 18.00

San Giuseppe

Festiva: 10.30

Prefestiva: sabato ore 16_

Feriale: martedì e giovedì alle ore 16

San Pietro:

Festiva: ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:

-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 15,30

-San Giacomo: domenica, ore 17,30s

OGNI GIOVEDÌ' mattina alle ore 9.00 recita delle Lodi. A seguire, per chi potesse donare un'ora del suo tempo, **pulizia della chiesa di S. Giacomo Ap.**

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA e successiva condivisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli - Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo con cadenza quindicinale aperta a tutti.

Prossimi incontri: Lunedì 2 e Lunedì 16 Dicembre ore 20.30

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Giovedì 21 Novembre alle ore 21** in parrocchia. Aperto a tutti.

SCUOLA DI FEDE (catechesi degli adulti) sul "Credo". **Domenica 24 novembre dalle 16 alle 17.**

STUDIO INSIEME per l'aiuto nei compiti e nello studio ai ragazzi dalla 3° elementare alla 3° media. Ogni martedì e

giovedì, dalle 14.30 alle 16.30, nei locali della parrocchia.

Per info e iscrizioni: Liviana (328 0148215)

Oppure Segreteria parrocchiale (0547/80232)

N.B. E' gradita la presenza di insegnanti e genitori che vogliono condividere questa esperienza educativa

APPUNTAMENTO DEL CINEM'A TEATRO. Presso il Centro San Giacomo (teatrino parrocchiale). **Martedì 19 Novembre ore 14.30**

TENDE DI NATALE 2019-2020

Giovedì 28 Novembre ore 20.30 presso il teatro parrocchiale San Giacomo Ap. - Cesenatico - Incontro testimonianza con il missionario A. Masuri - responsabile adozioni a distanza in Kenia, con la partecipazione del coro "Terra Promessa"

GITE IN PROGRAMMA:

2-4/12 Mercatini di Natale

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO

(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE

Festivo: ore 9.00 – 10.30 – 17.30

Sabato e prefestivi: 17.30

Feriale ore 9.00 – 18.30

OGNI DOMENICA E FESTIVI:

-ore 16.10 Santo Rosario

-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

PRIMO VENERDI' DEL MESE

-ore 17.30 Adorazione Eucaristica

-ore 18.30 S. Messa

I MERCOLEDI' DI CATECHESI: "Fissare lo sguardo su Gesù" – Itinerario di spiritualità francescana.

2° appuntamento: **mercoledì 27 Novembre**,
ore 20,45: "Gesù testimoniato da San
Francesco" (fra' Davide)

*I frati sono disponibili ogni giorno per le
confessioni o per un colloquio spirituale.*

**AVVISI S. MARIA MADRE DELLA CHIESA
IN BOSCHETTO**
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE

Boschetto:

Festivo ore 8.30 - 11.00

Sabato e Prefestiva ore 17.30

Da lunedì a sabato ore 8.30 in

cripta

**Ogni giovedì Adorazione Eucaristica in cripta
dopo la S. Messa del mattino.**

Valverde:

Domenica e Festivi ore 9.30

DOMENICA 17 NOVEMBRE Ore 12,30
pranzo di San Martino.

VENERDI' 22 NOVEMBRE ore 20.30 S.
Messa a cui seguirà la testimonianza di
un diacono. Si pregherà in particolare
per l'ordinazione diaconale di Thierry
Baroncini.

DOMENICA 24 NOVEMBRE ore 18.00, in
Cattedrale a Cesena, ordinazione
diaconale di Thierry Baroncini (seguirà
festa presso la parrocchia di S. Angelo)

**OGNI SABATO POMERIGGIO DALLE ORE
15 ALLE 16 UN SACERDOTE SARA'
DISPONIBILE IN CHIESA PER LE
CONFESSIONI**

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare

Domenica e Festivo ore 8.00 – 11.15

**Feriale: Lunedì, Martedì, Mercoledì
e**

Venerdì ore 7.00

A Villamarina:

Domenica e Festivo ore 10.00

Feriale: Giovedì ore 7.00

Sabato ore 16.00

CATECHESI

Ragazzi medie e superiori: Mercoledì ore
20,30 a Gatteo Mare

Elementari: Sabato ore 14,30 a
Villamarina

Cresimandi: Sabato ore 17 a Villamarina

CONFESSIONI prima e dopo la S. Messa.

SANTO ROSARIO ogni notte ore 24.00
dalla chiesa di Gatteo Mare (in diretta
Facebook su profilo "Mirco Bianchi")

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE dal 30
novembre al 3 dicembre

AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)

ORARIO SS MESSE

S. Maria Goretti

Festivo: ore 8.00 – 11.15

Prefestiva ore 17.30

Feriale: da Lunedì a giovedì ore 8.30,
venerdì ore 20.30
Sabato ore 8.30

Cannucceto

Festivo: ore 9.45

**Feriale: Lunedì, mercoledì e
giovedì:**

ore 20,00

martedì e venerdì ore 8,00

Sabato ore 8,30

TUTTE LE MATTINE ore 8.00 Preghiera
comunitaria: Ufficio delle letture e Lodi

TUTTI I VENERDI' a S. M. Goretti
Adorazione eucaristica continuata dalle
17.30 alle 21.30

SECONDO VENERDI' DEL MESE a S. M.
Goretti Adorazione Eucaristica guidata e
Confessioni dalle ore 21 alle ore 22,15

TUTTI I LUNEDI' a Cannucceto, dopo la S.
Messa, adorazione Eucaristica dalle ore
20,30 alle ore 21

INCONTRI DI CATECHISMO

Venerdì ore 20,30: Post Cresima (2^a e 3^a
Media)

Sabato ore 15,00:

- 1^a Elementare
- 2^a Elementare (c/o Nuova Famiglia)
- 3^a Elementare, (Cannucceto)
- 4^a, Elementare
- 5^a Elementare
- 1^a Media

DOMENICA 17 NOVEMBRE: ore 17,30 a Cannucceto: incontro Azione Cattolica in preparazione al nuovo anno associativo. Si conclude l'incontro con un cena fraterna

MOMENTI DI FORMAZIONE PER UNITA' PASTORALE:

Raccogliendo le indicazioni del nostro Vescovo Douglas per il nuovo anno pastorale *"FISSARE LO SGUARDO SU GESU' per trasmettere la vita buona del Vangelo"*, sono proposti quattro Incontri sul Simbolo della fede (Credo) per tutti gli adulti e giovani alle parrocchie dell'Unità Pastorale (Bagnarola, Villalta, Cannucceto, S. Maria Goretti):

Riprenderanno nel nuovo anno

Catechesi sugli Atti degli Apostoli:

16. «Priscilla e Aquila lo presero con sé» (At 18,26). Una coppia al servizio del Vangelo

Piazza San Pietro - mercoledì 13 Novembre 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Questa udienza si fa in due gruppi: gli ammalati sono nell'Aula Paolo VI - io sono stato con loro, li ho salutati e benedetti; saranno 250 circa. Li saranno più comodi per la pioggia - e noi qui. Ma loro ci guardano dal maxischermo. Salutiamoci tutti e due i gruppi con un applauso.

Gli Atti degli Apostoli narrano che Paolo, da evangelizzatore infaticabile quale è, dopo il soggiorno ad Atene, porta avanti la corsa del Vangelo nel mondo. Nuova tappa del suo viaggio missionario è Corinto, capitale della provincia romana dell'Acacia, una città commerciale e cosmopolita, grazie alla presenza di due porti importanti.

Come leggiamo nel capitolo 18 degli Atti, Paolo trova ospitalità presso una coppia di sposi, Aquila e Priscilla (o Prisca), costretti a trasferirsi da Roma a Corinto dopo che l'imperatore Claudio aveva ordinato l'espulsione dei giudei (cfr At 18,2). Io vorrei fare una parentesi. Il popolo ebraico ha sofferto tanto nella storia. È stato cacciato via, perseguitato... E, nel secolo scorso, abbiamo visto tante, tante brutalità che hanno fatto al popolo ebraico e tutti eravamo convinti che questo fosse finito. Ma oggi, incomincia a rinascere qua e là l'abitudine di perseguitare gli ebrei. Fratelli e sorelle, questo non è né umano né cristiano. Gli ebrei sono fratelli nostri! E non vanno perseguitati. Capito? Questi coniugi dimostrano di avere un cuore pieno di fede in Dio e generoso verso gli altri, capace di fare spazio a chi, come loro, sperimenta la condizione di forestiero. Questa loro sensibilità li porta a decentrarsi da sé per praticare l'arte cristiana dell'ospitalità (cfr Rm 12,13; Eb 13,2) e aprire le porte della loro casa per accogliere l'apostolo Paolo. Così essi accolgono non solo l'evangelizzatore, ma anche l'annuncio che egli porta con sé: il Vangelo di Cristo che è «potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede» (Rm 1,16). E da quel momento la loro casa s'impregna del profumo della Parola «viva» (Eb 4,12) che vivifica i cuori.

Aquila e Priscilla condividono con Paolo anche l'attività professionale, cioè la costruzione di tende. Paolo infatti stimava molto il lavoro manuale e lo riteneva uno spazio privilegiato di testimonianza cristiana (cfr 1Cor 4,12), oltre che un giusto modo per mantenersi senza essere di peso agli altri (cfr 1Ts 2,9; 2Ts 3,8) o alla comunità.

La casa di Aquila e Priscilla a Corinto apre le porte non solo all'Apostolo ma anche ai fratelli e alle sorelle in Cristo. Paolo infatti può parlare della «comunità che si raduna nella loro casa» (1Cor 16,19), la quale diventa una «casa della Chiesa», una «domus ecclesiae», un luogo di ascolto della Parola di Dio e di celebrazione dell'Eucaristia. Anche oggi in alcuni Paesi dove non c'è la libertà religiosa e non c'è la libertà dei cristiani, i cristiani si radunano in una casa, un po' nascosti, per pregare e celebrare l'Eucaristia. Anche oggi ci sono queste case, queste famiglie che diventano un tempio per l'Eucaristia.

Dopo un anno e mezzo di permanenza a Corinto, Paolo lascia quella città insieme ad Aquila e Priscilla, che si fermano ad Efeso. Anche lì la loro casa diventa luogo di catechesi (cfr At 18,26). Infine, i due sposi rientreranno a Roma e saranno destinatari di uno splendido elogio che l'Apostolo inserisce nella lettera ai Romani. Aveva il cuore grato, e così scrisse Paolo su questi due sposi nella lettera ai Romani. Ascoltate: «Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù. Essi per

salvami la vita hanno rischiato la loro testa, e a loro non io soltanto sono grato, ma tutte le Chiese del mondo pagano» (16,4). Quante famiglie in tempo di persecuzione rischiano la testa per mantenere nascosti i perseguitati! Questo è il primo esempio: l'accoglienza famigliare, anche nei momenti brutti.

Tra i numerosi collaboratori di Paolo, Aquila e Priscilla emergono come «modelli di una vita coniugale responsabilmente impegnata a servizio di tutta la comunità cristiana» e ci ricordano che, grazie alla fede e all'impegno nell'evangelizzazione di tanti laici come loro, il cristianesimo è giunto fino a noi. Infatti «per radicarsi nella terra del popolo, per svilupparsi vivamente, era necessario l'impegno di queste famiglie. Ma pensate che il cristianesimo dall'inizio è stato predicato dai laici. Pure voi laici siete responsabili, per il vostro Battesimo, di portare avanti la fede. Era l'impegno di tante famiglie, di questi sposi, di queste comunità cristiane, di fedeli laici che hanno offerto l'"humus" alla crescita della fede» (Benedetto XVI, Catechesi, 7 febbraio 2007). È bella questa frase di Papa Benedetto XVI: i laici danno l'humus alla crescita della fede.

Chiediamo al Padre, che ha scelto di fare degli sposi la sua «vera "scultura" vivente» (Esort. ap. Amoris laetitia, 11) - Credo che qui ci siano i nuovi sposi: ascoltate voi la vostra vocazione, dovete essere la vera scultura vivente - di effondere il suo Spirito su tutte le coppie cristiane perché, sull'esempio di Aquila e Priscilla, sappiano aprire le porte dei loro cuori a Cristo e ai fratelli e trasformino le loro case in chiese domestiche. Bella parola: una casa è una chiesa domestica, dove vivere la comunione e offrire il culto della vita vissuta con fede, speranza e carità. Dobbiamo pregare questi due santi Aquila e Prisca, perché insegnino alle nostre famiglie ad essere come loro: una chiesa domestica dove c'è l'humus, perché la fede cresca.